



MAESTRE PIE - RIMINI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PARITARIA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(PTOF)

Anno scolastico 2016/17

Anno scolastico 2017/18

Anno scolastico 2018/19

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa ha come fonte d'ispirazione principale gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana e risponde alla normativa scolastica fino alla legge 157 del 2015.

Il presente PTOF, secondo la legge 107, ha la durata di 3 anni, e riporta il cammino di Miglioramento come da PDM.

Esso, fedele alla dinamicità del Carisma di fondazione, oltre a rispettare la peculiarità del territorio in cui la scuola opera, valorizza la professionalità docente.

Il Piano dell'Offerta Formativa si attua attraverso l'attività collegiale e individuale degli insegnanti, la collaborazione con la famiglia e con gli Enti esterni alla scuola. Il PTOF rappresenta il binario su cui corre l'agire di tutta la Comunità educante, per raggiungere gli obiettivi scelti.

Il piano dell'offerta formativa è considerato come

- il "luogo" culturale-giuridico-formativo nel quale si raccordano, si intrecciano, si differenziano, diventando un sistema coerente, le molteplici iniziative scolastiche ed extrascolastiche, finalizzate alla formazione dei vari membri della comunità educante;
- lo strumento con il quale rendere "visibile" sul territorio la Scuola con le sue scelte fondamentali, effettuate sul piano della "politica scolastica", tenendo conto delle richieste e dei bisogni del contesto socio-culturale, nonché del particolare momento storico che la società vive.

Il PTOF è, dunque, il documento fondamentale che disegna l'identità culturale e progettuale della Scuola, la quale

- esprime l'intenzionalità formativa;
- riconduce ad unità (organicità ed integrazione) i diversi progetti e le risposte diversificate ai bisogni degli alunni;
- prevede la valutazione degli apprendimenti degli alunni, dell'insegnamento, dell'organizzazione, quindi del sistema scuola.

STORIA DELLA NOSTRA FAMIGLIA RELIGIOSA

L'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata deve il suo essere ad Elisabetta Renzi, nata a Saludecio di Rimini nel 1786.

Proveniente da famiglia nobile e benestante, Elisabetta sentì la chiamata di Dio a consacrarsi a Lui e ai fratelli, da servire *"con l'affetto di mille cuori, con l'azione di mille mani"*, attraverso l'opera educativa.

Nonostante la difficoltà dei tempi, s'impegnò affinché nascessero scuole *"in ogni piccolo paese"* della Romagna.

La prima scuola sorse nel piccolo centro di Coriano, presso Rimini.

A poco a poco Elisabetta Renzi diffuse le sue fondazioni in tutta la Romagna, coadiuvata in ciò da un gruppo di religiose educatrici, da lei formate e riunite sotto il nome di “Maestre Pie dell’Addolorata”, che ne ereditano il carisma e la passione per l’educazione della persona umana.

Madre Renzi morì nel 1859.

Il 18 Giugno 1989 fu beatificata da Papa Giovanni Paolo II.

Le Maestre Pie dell’Addolorata, figlie della Beata Elisabetta Renzi, hanno continuato l’apostolato educativo nelle scuole che hanno via via fondato in Italia e nelle Missioni.

STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA DI RIMINI

Il plesso scolastico dell’Istituto Maestre Pie di Via Fratelli Bandiera n. 34, in Rimini, sorge su un’ampia area che ospita la Scuola dell’Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I Grado, il Liceo delle Scienze Umane.

Il fabbricato è sorto in due tempi: la prima ala nel 1952, la seconda nel 1964. Il fabbricato più antico invece, che ospita la Secondaria di I Grado e il Liceo, è sorto negli anni ‘20 ed è stato ampliato nel 1935.

L’Istituto delle Maestre Pie dell’Addolorata si stabilì a Rimini in Via Fratelli Bandiera il 30 Gennaio 1876 su istanza della benemerita Sig.ra Adelaide Mussoni, che nel 1839 insieme a sua sorella Luigia aveva aperto, nella sua casa, una scuola per fanciulle.

Le due Scuole Superiori, Istituto Magistrale e Scuola Magistrale, hanno avuto una vita fiorente per molti anni, prima e dopo le guerre mondiali: hanno formato molte delle Educatrici di Scuola Materna ed Elementare del territorio circostante e di S. Marino delineando la formazione umano-cristiana delle nostre famiglie.

Nel 1988 la Scuola Magistrale si è radicalmente rinnovata, con il Quinquennio Sperimentale EGERIA. Anche l’Istituto Magistrale nel 1991 si è rinnovato sperimentando l’Indirizzo Pedagogico Linguistico, ormai più rispondente alle esigenze del territorio.

Nel 1998 le due Scuole Superiori, in seguito alla riforma della Scuola Italiana, incominciano a lasciare il posto al Liceo della Comunicazione che assorbirà di anno in anno le due scuole. Con la successiva e ultima Riforma, la Scuola Superiore è diventata Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale.

La Scuola Secondaria di I Grado ha seguito le Riforme e ha subito, negli anni, variazioni di frequenza e attualmente consta di una sezione unica.

UBICAZIONE: NEL CUORE DELLA CITTÀ

L’Istituto delle Maestre Pie dell’Addolorata sorge alle soglie del centro storico, in una zona percorsa dalle arterie di viabilità principali, che permettono un rapido collegamento sia con il centro, sia con le nuove zone urbane della periferia.

A pochi passi dall’Istituto si apre il largo dominato dall’Arco d’Augusto, punto d’arrivo dei pullman provenienti dall’entroterra e di smistamento degli studenti, nodo di incontro tra la via Emilia e la via Flaminia.

Molto vicina è anche la Stazione FFSS, che facilita la frequenza della scuola ai ragazzi di Cattolica, Riccione, Misano.

Le attività lavorative degli abitanti della zona si svolgono nell'ambito dei settori secondario e terziario.

Molti degli alunni che frequentano la scuola abitano nelle immediate vicinanze, ma numerosi altri risiedono più lontano. Il bacino di utenza è dunque vasto e differenziato e di ciò sono ben consapevoli il Gestore, il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche e gli insegnanti, che collaborano nello sforzo di rispondere ai molteplici bisogni.

SCELTE EDUCATIVE DIDATTICHE dell'ISTITUTO

Valori

Tutta l'attività della scuola è al servizio della persona, affinché si realizzi in pienezza, attraverso la sua formazione integrale.

L'**Istituto Maestre Pie**, con la gioia del Risorto, propone i principi cristiani, con uno stile educativo che corre sui binari del **prevenire** e del **convincere**, facendo appello a tutto ciò che è squisitamente umano; condivide i valori dell'esistenza con gli allievi, le famiglie e ogni collaboratore, indipendentemente dal loro credo e dalla loro filosofia di vita; è attento alle problematiche delle famiglie e dei ragazzi; utilizza spazi e strumenti affinché tutta la comunità educante cresca a vantaggio della società.

Missione

L'**Istituto Maestre Pie** assume il compito della Chiesa, relativo all'integrazione tra cultura umana e Rivelazione, per aiutare "genitori e figli" a "trovare" **il senso della propria vita**: Cristo Gesù.

La scuola si propone, nel rispetto della libertà personale, di accogliere con cordialità e accompagnare nel cammino formativo con gioia e chiarezza, creando un ambiente impegnato nella conquista di valori umani e cristiani e piacevolmente sereno.

FINALITÀ E METODOLOGIE DIDATTICHE

L'azione formativa mira a realizzare i seguenti obiettivi:

- far sì che gli alunni "imparino ad imparare";
- aiutare i giovani a conquistare un "sapere" che si coniughi con il "saper fare" e il "saper essere";
- offrire un "ambiente capace" di curare sia l'aspetto affettivo e socio-relazionale, sia l'aspetto "cognitivo", al di là di ogni differenza e "confine";
- creare un clima scolastico dinamico e positivo, imperniato sulla democratica partecipazione, sulla progettualità e la creatività.

PRINCIPI ESSENZIALI CHE LA SCUOLA INTENDE RISPETTARE

Uguaglianza

La scuola accoglie tutti coloro che chiedono di frequentarla e che s'impegnano a rispettarne il Progetto Educativo. I ragazzi, insieme alle famiglie, sono aiutati a vivere la scuola come palestra di vita, strumento autentico di maturazione umana e culturale.

L'atto d'iscrizione richiede ai genitori la presa di coscienza del Progetto Educativo dell'Istituto Maestre Pie e quindi l'impegno non solo di rispettare, ma anche di collaborare con la Comunità educante, per il raggiungimento dei fini che essa si propone, esplicitati nel PEI, nel POF e nel Patto Formativo.

Accoglienza e integrazione

La scuola s'impegna, secondo le strategie definite all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti nella programmazione educativa, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni di ogni cultura e provenienza. Nello svolgimento della propria attività ogni educatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi del discente; il suo "servizio" non si esaurisce nel promuovere l'acquisizione del sapere, ma si concretizza nella coerente testimonianza di quei valori umani e cristiani cui la scuola s'ispira.

Libertà d'insegnamento dei docenti

La scuola garantisce la libertà d'insegnamento dei docenti, che, comunque, sono tenuti ad effettuare scelte coerenti con il Progetto Educativo dell'Istituto e il POF della scuola.

Tutto **il personale scolastico s'impegna** a formarsi continuamente ed aggiornarsi per offrire agli alunni un servizio sempre più qualificato.

FORMAZIONE DOCENTI

A settembre, prima che incomincino le lezioni, il Collegio, guidato dalla Preside, lavora a livello didattico ed educativo.

In questo anno scolastico sono stati affrontati in maniera approfondita alcuni temi: l'Autovalutazione della Scuola; Il Miglioramento; la Legge 107; la Formazione dei ragazzi con DSA; l'Inclusione; l'Alternanza scuola-lavoro; la Formazione sui valori umani e religiosi; lo Studio delle leggi scolastiche.

Partendo dalle Priorità, Traguardi e Obiettivi di Processo stabiliti nel RAV, si è articolato il cammino educativo di questo anno e dei tre anni del PTOF.

Nell'arco dell'anno scolastico si tengono quattro Collegi formativi per Docenti e tre Collegi organizzativi.

Il lavoro di formazione viene svolto a gruppi e in assemblea ed è talvolta guidato da un esperto.

OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA

L'Istituto delle Maestre Pie

- promuove lo sviluppo integrale della persona, la cultura della pace, la sintesi tra cultura e fede e tra fede e vita;
- propone il sapere umano, specificato nelle varie discipline, come strumento di lavoro quotidiano per il perseguimento degli obiettivi;
- fornisce gli strumenti per un apprendimento creativo, di gruppo e individualizzato, affinché gli alunni possano imparare ad imparare;
- favorisce la socializzazione, la collaborazione e il dialogo con gli insegnanti e con i compagni;
- educa al valore dello studio e del lavoro, come mezzi di crescita e di realizzazione della persona;

OBIETTIVI PER QUESTI 3 ANNI:

Secondo gli impegni assunti nel RAV e in consonanza con la Legge 107 - Priorità:

- etica della responsabilità;
- risultati a distanza.

TRAGUARDI per questo anno scolastico:

- osservanza delle regole;
- fedeltà agli impegni;
- partecipazione alle attività promosse dalla scuola;
- impegno a creare rapporti costruttivi.

OBIETTIVI DI PROCESSO:

- organizzare attività mirate alla cittadinanza attiva, alla custodia dei Beni, al volontariato quotidiano;
- inserire negli insegnamenti laboratori , momenti di riflessione che aiutino a individuare le proprie abilità e a conoscere le opportunità di un futuro impiego.

(Vedi AZIONI nel Piano di Miglioramento in Allegato)

OFFERTA CURRICOLARE

La Scuola **Secondaria di primo grado**, costituita da una sezione, articola il suo orario dal lunedì al venerdì, senza obbligo di rientri pomeridiani.

Le **discipline curriculari e il monte ore annuo** sono conformi alle norme ministeriali vigenti; la proposta formativa curricolare è arricchita da tanti e diversi corsi/laboratori opzionali: linguistici, informatici, artistici, musicali, sportivi. Le attività integrative rispettano la libertà e gli interessi della famiglia e del ragazzo, oltre che le attitudini e i tempi di maturazione dei singoli alunni.

La **seconda Lingua Comunitaria Europea** è a scelta tra Spagnolo e Francese. I **contenuti disciplinari, adeguatamente selezionati e ordinati** per il loro valore intrinseco e/o funzionale, come pure le **attività, le metodologie, lo stile** pedagogico, adottati nel processo formativo d'insegnamento-apprendimento, mirano allo sviluppo di una forte ed equilibrata personalità. Massima importanza è data allo **sviluppo delle abilità e all'acquisizione delle competenze**, che facilitano il proseguimento autonomo e proficuo nell'apprendimento.

PROFILO FORMATIVO IN USCITA

Attraverso l'azione educativa e didattica, l'alunno, al compiersi del triennio della secondario di I grado, è capace di:

- cogliersi come **un valore** per se stesso e come un "dono" per la collettività;
- riconoscere e **gestire la propria esperienza** motoria, emotiva e razionale;
- **riflettere** con spirito critico sulle affermazioni, le proposte, le decisioni da assumere;
- **esplicare pienamente le proprie possibilità e le proprie competenze**, anche in contesti nuovi.
- **ampliare e potenziare**, costantemente, **le competenze di base**, acquisite attraverso le varie discipline;
- fruire equilibratamente dei beni offerti dalla civiltà tecnologica e proposti dalle sollecitazioni massmediatiche;
- comprendere la molteplicità dei linguaggi e utilizzarli per comunicare efficacemente, nei vari contesti;
- distinguere tra il bene e il male, formulando adeguati giudizi;
- rispettare, apprezzare e difendere la legalità;
- porsi le grandi domande di senso e ricercare risposte sempre più razionali e critiche in un confronto aperto e costante con i coetanei e gli adulti;
- apprezzare e custodire il **Bello**, ricercare e difendere il **Vero**; impegnarsi per il **Bene**, coinvolgendo gli altri.

Le **competenze logico-linguistiche e la capacità di orientarsi** adeguatamente sono un tratto distintivo del ragazzo al compimento del percorso, oltre all'uso ampio, corretto e consapevole della Lingua Italiana e dei linguaggi specifici delle varie discipline.

PROGRAMMAZIONE E FARE DEI DOCENTI

La **programmazione dei singoli docenti**, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento e dei principi propri del PEI d'Istituto, della peculiarità delle conoscenze disciplinari, delle metodologie, dei mezzi per il conseguimento degli obiettivi propri, si attiene alle indicazioni generali del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe.

Il docente procede per essenzialità e complementarietà delle conoscenze e delle abilità; costantemente mira al recupero, al consolidamento/potenziamento delle stesse, assicurando a ciascun allievo "lo zoccolo d'oro" su cui costruire il sapere per la sua vita in continua formazione; nello stesso tempo il docente non trascura "l'eccellenza": l'allievo con una ricca potenzialità e buone competenze, che richiede accompagnamento e stimoli adeguati per lo sviluppo totale delle personali capacità e il pieno compimento della propria personalità.

METODOLOGIE DI LAVORO, SISTEMA DI PERSONALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE, MEZZI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI.

La ricca personalità dell'insegnante genera, comunemente, nel discente, desiderio e impegno di apprendere per "costruire" se stesso.

Nella quotidianità della didattica, i docenti integrano il **metodo deduttivo e l'induttivo**. Le lezioni ad andamento dialogico, in cui il sapere si ricerca e si scopre insieme, talvolta cedono il passo alle lezioni frontali, per dar modo all'allievo di associare alla gioia del cercare e rinvenire, il piacere dell'organica argomentazione e/o dimostrazione.

Parallelamente, nella consapevolezza dei vari stili cognitivi, si persegue la **personalizzazione della didattica**, sia attraverso l'approccio ripetuto e diversificato al medesimo argomento, sia attraverso **spazi laboratoriali** di recupero e consolidamento.

L'**Informatica**, pur nella peculiarità del suo essere, è utilizzata come strumento interdisciplinare; essa ha moduli d'insegnamento-apprendimento specifici all'interno della Matematica e della Tecnologia.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI PER UN APPRENDIMENTO PIACEVOLE

È prevista una gamma di attività a completamento della formazione dell'allievo, attraverso metodologie accattivanti:

- Corso di Inglese Madre Lingua
- Corso Teatro
- Corso di Musica (canto e/o strumenti)
- Corso di Scacchi
- Laboratorio di Arte

VERIFICHE

La **verifica** che i docenti attuano ha più scopi:

- permettere un controllo sull'efficacia del metodo, utilizzato dall'insegnante, e, nello stesso tempo, monitorare il ritmo e la qualità dell'apprendimento dell'allievo;
- rendere consapevoli gli alunni stessi e le loro famiglie del processo di apprendimento in atto, quindi la possibilità di ammissione alla classe successiva e la solidità dell'acquisizione delle competenze necessarie, sia al proseguimento degli studi, sia al vivere in società da persona libera e responsabile.

Pertanto le **verifiche** sono

- **formativa:** permette di monitorare l'efficacia del processo d'insegnamento-apprendimento; sollecita il docente a valutare la validità del suo comunicare e coinvolgere, la scelta dei metodi, dei mezzi, il grado d'empatia, che mette in campo nel relazionarsi con la classe e con il singolo allievo; essa parimenti rivela all'allievo il livello della sua comprensione e delle conoscenze acquisite, la capacità applicativa, deduttiva, le abilità sviluppate e le competenze acquisite;
- **valutativa/sommativa:** permette di "misurare" prima il livello di prestazioni richieste dalla prova e messe in campo dell'alunno; per attribuire poi alla stessa una valutazione in decimi, che concorrerà alla valutazione d'interperiodo e/o alla valutazione finale. La verifica sommativa, convenientemente utilizzata, acquista ugualmente una valenza formativa, come del resto ogni atto dell'insegnante.

Le **verifiche** sono **multiformi**: orali, scritte, grafiche, pratiche; varie nella tipologia: questionari a risposta chiusa o aperta.

Gli obiettivi, nelle prove somministrate, sono sempre esplicitati e la valutazione è inerente alle prestazioni richieste.

La **valutazione sommativa**, nella scheda quadrimestrale, è la risultante della considerazione e valutazione di una molteplicità di elementi; tiene conto anche del cammino orientativo effettuato dal ragazzo, data la natura formativa ed orientativa della scuola dell'obbligo.

Un congruo numero di prove permette al Consiglio di Classe di pronunciarsi con la maggior sicurezza possibile circa il raggiungimento del livello di maturazione conseguito da ciascun allievo, e circa la positività dell'ammissione alla classe successiva, nel caso del conseguimento, almeno, delle competenze essenziali, dichiarato dal Consiglio di Classe e dai singoli docenti nelle rispettive programmazioni.

I singoli docenti, all'interno della loro programmazione, indicano gli obiettivi minimi, in termini di conoscenze e sviluppo di abilità, attinenti alla propria disciplina.

(Vedasi la programmazione del docente con i criteri di ammissione, in Presidenza)

ORIENTAMENTO ALLA SCUOLA SUPERIORE

La **Scuola Secondaria di I Grado**, per sua natura, è **orientativa**; ogni docente, in armonia con l'organizzazione del Consiglio di Classe, attraverso la sua disciplina, realizza un'azione orientativa, sintetizzabile nel connubio **conoscersi e conoscere**.

Ogni insegnante, nel suo fare “cultura”, porta al massimo sviluppo le potenzialità dell’allievo e scopre con lui dove e in che modo esse possano essere coniugate con l’offerta del Territorio.

Educare ad orientarsi criticamente è il bene più grande nella nostra complessa e fluida società, che vive di fatto la globalizzazione.

La scuola, inoltre, organizza attività d’orientamento con enti privati e/o pubblici, realizza incontri con operatori nel mondo del lavoro e giovani che frequentano la scuola Superiore o l’Università, allo scopo di facilitare la scelta d’indirizzo, facendo sì che il ragazzo si guardi già, in prospettiva futura, collocato nel mondo del lavoro. Le attività d’orientamento, a partire dalla seconda classe, sono rivolte anche ai rispettivi genitori, mediante interventi del Dirigente d’Istituto, di psicologi, del mondo del lavoro.

(Vedasi PROGETTO Continuità e Orientamento in Presidenza)

PROGETTI

I **progetti**, comunque sempre in funzione della piena maturazione degli allievi, sono **legati alla didattica**, come ampliamento o potenziamento delle competenze, come occasione di motivazione o rimotivazione allo studio o al conseguimento di determinati obiettivi sociali o di cittadinanza attiva. Essi possono essere realizzati in ore curricolari e/o extra-curricolari.

Alcuni vengono definiti nella programmazione di Settembre dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe, come il **Progetto Riambientiamoci**, altri nel corso dell’anno, in rapporto a ciò che emerge dalla collaborazione con gli enti culturali o di formazione del Territorio.

La scuola è attenta ai bandi di concorso per progetti finanziati da Enti esterni, per meglio qualificare la sua azione formativa e per sgravare, quando possibile, le famiglie dagli oneri per la realizzazione di progetti particolari.

Progetto Salute, comprendente *Educazione alimentare, Educazione al riciclo, Educazione alla legalità, Prevenzione contro il fumo e le “droghe”*.

Progetto musicale Accordan do si, grazie al contributo della Regione Emilia Romagna, offre l’opportunità di ampliare l’offerta formativa della nostra scuola con laboratori e attività musicali, consentendo agli alunni di studiare uno strumento e acquisire le competenze di base per poter suonare insieme in gruppi orchestrali, permettendo anche a ciascuno di vivere un’importante esperienza di socializzazione. Nato dall’idea che l’educazione al suono, la pratica di uno strumento musicale e la musica d’insieme sono un’esperienza formativa indispensabile per conoscere, sentire e amare la musica, questo progetto, iniziato a fine marzo 2016, proseguirà fino a marzo 2017.

Gli alunni iscritti frequentano lezioni a cadenza settimanale all’interno dell’edificio scolastico con la possibilità di conoscere e provare diversi strumenti musicali. Grazie al partenariato tra sei importanti realtà del territorio: tre scuole di musica riconosciute dalla Regione Emilia Romagna, due istituzioni scolastiche (una Statale e una Paritaria) e un’associazione di cultura musicale gli allievi più appassionati partecipano a un Campus Estivo di una settimana per vivere la musica insieme e suonare nell’orchestra formata dagli allievi di tutte le scuole.

Altri progetti, invece, si scelgono e si attivano di anno in anno in risposta alle necessità e/o le occasioni.

SICUREZZA

L'integrità degli allievi e di quanti operano all'interno della scuola è regolata dalle norme vigenti in materia. Si è costituito un gruppo di docenti, personale ausiliario della scuola e genitori, che vigila sulla ottemperanza delle norme di sicurezza e aggiorna il piano di evacuazione, che si effettua, per l'intero Istituto, almeno due volte all'interno dell'anno scolastico, oltre le "prove" con le singole classi, al fine di educare ciascun allievo a dominare l'emotività nelle situazioni di emergenza, con consapevolezza e responsabilità.

DOPOSCUOLA

Il servizio del doposcuola è un tempo-spazio nel quale i ragazzi possono svolgere con cura i propri compiti, cercando con l'animatore tutor o il docente specialista il meglio per l'organizzazione dello studio e per il recupero o il potenziamento delle competenze richieste. Nel doposcuola si ricerca la motivazione o la rimotivazione allo studio, affinché ci si accosti al sapere con gioia e soddisfazione.

I giorni e le ore di permanenza al doposcuola sono concordati con la famiglia e con il ragazzo secondo le necessità degli stessi

SERVIZIO MENSA

La scuola è attrezzata anche per il servizio mensa.

Il servizio mensa è uno dei tanti momenti formativi all'interno della scuola, che si effettua con la collaborazione di tutti gli operatori della scuola, secondo scelte del Gestore e del Consiglio d'Istituto.

SCELTE ORGANIZZATIVE

La **Presidenza** si avvale di uno staff composto da un Vicepresidente, una Segreteria Didattica e una Segreteria Amministrativa.

L'**Organico Docenti** è costituito da insegnanti abilitati, tranne qualche unità in via di abilitazione, (causa i movimenti della Buona Scuola!); c'è in ogni docente una forte consapevolezza e responsabilità nella propria missione, disponibilità nel lavorare in collaborazione con la famiglia per accompagnare ogni ragazzo

all'adeguata maturazione socio-relazionale e cognitiva; gli insegnanti sono attenti al momento presente, ma anche agli impegni formativi che i ragazzi dovranno vivere.

Diversi docenti hanno seguito corsi specialistici per la didattica della propria disciplina.

Ogni **Consiglio di Classe** ha un **Coordinatore**, che guida la didattica ordinaria, svolge funzione di **tutor** nei confronti degli alunni, funge da privilegiato "canale comunicativo" tra la scuola e la famiglia.

SEGRETERIE

Alle segreterie, **didattica e amministrativa**, presiedono due specialiste coadiuvate, in momenti di particolare impegno, da personale ausiliario.

Gli orari di servizio al pubblico sono a disposizione in bacheca, nel sito della scuola, nelle rispettive segreterie.

Le segreterie sono in grado di

- svolgere in tempi brevi le pratiche richieste, così da soddisfare il cliente nel rispetto delle leggi e delle scadenze;
- produrre fotocopie di documenti, comunicati per alunni, famiglie, insegnanti attraverso schemi, a seconda delle richieste o necessità, con espressioni chiare, appropriate, dettagliate;
- fornire tutte le informazioni circa la scuola e i suoi servizi;
- produrre certificati di frequenza e di valutazione in tempi rapidi;
- distribuire a vista depliant, lettere di presentazione della scuola;
- fornire comunicazioni tramite registro elettronico, servizio telefonico e via email; predisporre incontri tra docenti e famiglia, reperire informazioni in Internet, ecc.;
- garantire l'apertura al pubblico, secondo un orario annualmente predisposto.

STRUTTURE SCOLASTICHE

Locali: oltre alle **aule** didattiche ed ai **locali** destinati a momenti di vita in comune, quale, ad esempio, la **mensa**, l'**area sportiva**, la scuola comprende due **laboratori informatici**, uno di **scienze**, una **biblioteca**. La scuola dispone anche di una LIM interattiva.

Sono disponibili **computer**, vari **registratori**, **monitor** e **televisori**, **video-proiettori**, compatibili anche con il segnale del computer.

Per l'**educazione motoria**, ci si avvale, oltre che della palestra, dell'area sportiva antistante la scuola, attrezzata a campo di **pallacanestro** e **pallavolo**.

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

La scuola mantiene diversi ed interessanti rapporti con il territorio:

- visite a musei, biblioteche;
- Educazione alla sicurezza stradale, e il Progetto salute, promossi dall'Azienda AUSL di Rimini;
- Educazione alimentare promossa dal Punto Macrobiotico.

La scuola è costantemente tesa a far sì che i ragazzi possano conoscere la storia della propria città e del **Rione Montecavallo** entro il quale essa è inserita.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Diverse sono le occasioni d'incontro tra gli operatori scolastici e le famiglie degli allievi, quindi facilmente, anche in momenti non formalizzati e/o di festa per la comunità educante, intercorre una comunicazione proficua, circa il cammino formativo del ragazzo; tuttavia la direzione della scuola ha creato spazi, tempi e mezzi per una comunicazione ufficializzata e completa.

Il Consiglio di Classe incontra i genitori in occasione della presentazione della preventiva programmazione formativa annuale.

Ogni **genitore** può acquisire notizie del proprio figlio, circa le **assenze** e le **valutazioni** riportate nelle singole materie, mediante password, consegnatagli personalmente dalla segreteria didattica, dal registro elettronico.

Al di là dell'ordinaria modalità, qualora si intraveda la necessità di **non ammettere l'allievo alla classe successiva**, per dargli tempo e modo di maturare e di conseguire gli obiettivi minimi prefissati, il Consiglio di Classe esprime tale probabilità per "lettera", stabilendo giorno e ora per un colloquio chiarificatore.

I **Ricevimenti generali** dei genitori (ordinariamente due nel corso dell'anno) sono integrati da ricevimenti settimanali, nelle ore del mattino definite dai docenti.

I singoli docenti e ancor più i Coordinatori di classe utilizzano, pertanto, quale strumento di "**Comunicazione Scuola Famiglia**" il **registro elettronico**, il **diario** dell'allievo e il **telefono**. In ore settimanali, in accordo con la Segreteria Didattica, i genitori possono telefonare a scuola, per comunicazioni con i singoli docenti.

I genitori, oltre che collaborare e dialogare con il coordinatore/tutor, possono chiedere, attraverso la Segreteria didattica, di visionare gli elaborati scritti, che li riguardano, comunemente all'interno dei tempi stabiliti per i colloqui con i docenti o mediante fotocopia.

La famiglia e l'alunno firmano all'atto dell'iscrizione o a inizio anno il **Patto Formativo**, ai fini di potenziare la chiarezza e la corresponsabilità con la famiglia e l'alunno.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E INFORMAZIONI

Gli uffici di Segreteria Didattica, Segreteria Amministrativa e gli uffici di Presidenza garantiscono un servizio al pubblico efficace e costante, secondo orari esposti al pubblico (bacheca, sito della scuola) e notificati alle famiglie, all'inizio di ogni anno scolastico, nel foglio delle Comunicazioni Scuola Famiglia.

Le Segreterie, la Presidenza, l'Aula insegnanti, sono riconoscibili mediante appositi cartelli all'ingresso dei locali.

La scuola propone se stessa attraverso il sito, lettera ai genitori, dépliant, open day, informazioni digitali e telefoniche.

La bacheca, interfaccia scuola-pubblico, reca gli avvisi di pubblica utilità.

ISCRIZIONE E RETTA CONTRIBUTIVA

Alla Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Maestre Pie possono iscriversi tutti gli alunni che abbiano superato il V anno della Scuola Primaria o che provengano da altra Scuola Secondaria, previo Nulla Osta e analisi della situazione da parte della Direzione della scuola e/o del Consiglio di Classe.

Le modalità d'iscrizione sono disponibili **in Segreteria Amministrativa**.

La scuola è pubblica, ma **a gestione non statale**, pertanto sono richieste una **quota d'iscrizione** e una **retta** annua da suddividersi in rate, come da modulo esplicativo, depositato in Segreteria Amministrativa.

ORGANI COLLEGIALI

All'interno della Scuola Secondaria vivono al completo **gli organi collegiali** previsti dalle norme vigenti.

I **Consigli di classe**, aperti ai genitori, sono composti dal Preside o da un suo delegato, dai docenti della classe, da quattro genitori rappresentanti di classe, eletti tra i genitori degli alunni iscritti alla classe di appartenenza; essi sono convocati dal Preside o da un suo delegato, ordinariamente due volte ogni quadrimestre; in via straordinaria, quando se ne ravvisi la necessità, da parte del Preside o dalla maggioranza degli Insegnanti o dei Genitori delegati.

Le convocazioni ordinarie, calendarizzate e comunicate, ad inizio anno scolastico, mediante foglio "Incontri Operatori Scolastici e Genitori", spedito alla famiglia in formato elettronico e affisso in bacheca, avvengono con congruo anticipo, mediante comunicato scritto consegnato ai ragazzi, oppure la convocazione viene spedita alla famiglia elettronicamente.

I Consigli di classe **hanno il compito** di sintonizzare il procedere della didattica e dell'azione formativa, in generale, dei singoli docenti con quanto stabilito dagli stessi nella programmazione preventiva del Consiglio di Classe e prima ancora nella programmazione del Collegio Docenti; hanno altresì il compito di valutare periodicamente l'andamento didattico e disciplinare della classe; prendere

iniziative per risolvere eventuali difficoltà; chiarire sempre più e rendere, per quanto è possibile, omogenei e trasparenti metodi d'insegnamento, criteri e metodi di valutazione; armonizzare l'approccio educativo dei docenti e dei genitori nei confronti dei ragazzi.

Il **Consiglio d'Istituto** è costituito secondo le Norme vigenti del Ministero competente e ne **svolge le funzioni assegnategli**; inoltre provvede ad esplicitare le linee valoriali e formativo-didattiche, su cui tutte le realtà operanti all'interno della scuola devono procedere; **aiuta la scuola cattolica ad essere se stessa: scuola e cattolica**, a valutarsi (per migliorarsi in funzione del bene della comunità educante e di tutta la società) e ad essere cellula viva nel territorio.

La collaborazione dei genitori si esplica nell'ambito delle attività dei Consigli di Classe, aperti ai rappresentanti dei genitori, nei momenti assembleari, nelle commissioni di lavoro (che prevedono la presenza di varie componenti della comunità educante), nelle attività parascolastiche gestite, in attività congiunta, docenti-genitori.

RISORSE ECONOMICHE

La Scuola, per finanziare le proprie attività formative, dispone delle seguenti fonti di entrata:

- le rette scolastiche, versate dalle famiglie;
- i contributi dell'Istituto Maestre Pie, gestore della scuola, e l'opera, non retribuita, dei suoi membri, che vi lavorano a tempo pieno;
- sostegni inerenti al Diritto allo Studio;
- le donazioni volontarie delle famiglie, che sostengono l'opera educativa dell'Istituto.

I documenti relativi alla gestione finanziaria sono redatti e conservati, secondo la normativa vigente, presso l'Economato dell'Istituto.

INCLUSIONE

La scuola si è attrezzata per un adeguato inserimento dei DSA.

Vari esperti sono intervenuti nel Collegio dei Docenti a presentare ampiamente l'argomento.

I referenti delle singole aree d'insegnamento hanno frequentato il Corso promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale sulla Dislessia nel gennaio 2016.

Tutto il personale docente ha familiarizzato con le circolari di riferimento, con strumenti compensativi e dispensativi da usare con i DSA.

Entro il mese di dicembre i Docenti responsabili consegnano alla Presidenza i PDP, dopo averli visionati anche con i genitori.

Sono stati frequentati Corsi di approfondimento sull'argomento BES.

VERIFICA DEL POF

I soggetti che effettuano la verifica sono coloro che appartengono per diritto agli organi collegiali.

Gli strumenti di verifica preventivati sono questionari a domanda chiusa e/o aperta, punteggio di attribuzione per indice di gradimento e altri “strumenti”, che da parte del Collegio Docenti e del Consiglio d’Istituto si ritengono idonei al conseguimento dell’obiettivo.

COLLEGIO DOCENTI A.S. 2016/2017

Sr Anna Maria Rossetti **Presidente**
Prof. Deluigi Sandrino- **Vice Presidente**
Prof. Raffaelli Raffaello **Referente D.S.A.**
Prof. Giovanni Pretolani **Referente Attività**
Prof. ssa Albani Elisa
Prof. ssa Brasiliani Serena
Prof. ssa Conti Elena
Prof. Deluigi Fabio
Prof. ssa Lisi Antonella
Prof. Pallucchini Andrea
Prof. ssa Santini Gaia
Prof. ssa Tartaglione Daniela
Prof. ssa Tempera Roberta
Prof. ssa Vandi Virginia
Prof. ssa Vincenzi Francesca
Educatrice: Prof. ssa Elena Russo

COLLEGIO DOCENTI A.S. 2017/2018

Prof. Giovanni Pretolani **Presidente e referente DSA**
Prof. ssa Vincenzi Francesca **Vicaria del Presidente**
Prof. Deluigi Sandrino
Prof. Riccardo Belotti
Prof. ssa Giulia Zeppilli
Prof. ssa Brasiliani Serena
Prof. Deluigi Fabio
Prof. ssa Claudia Morigi
Prof. Pallucchini Andrea
Prof. ssa Vandi Virginia
Prof. ssa Suor Leon Frias Soledad Conce

COLLEGIO DOCENTI A.S. 2018/2019

Prof. Giovanni Pretolani **Preside e referente DSA**

Prof.ssa Francesca Vincenzi **Vicaria del Preside**

Prof. Riccardo Belotti

Prof.ssa Serena Brasiliani

Prof. Fabio Deluigi

Prof.ssa Claudia Morigi

Prof.ssa Frias Suor Leon Soledad Conce

Prof. Andrea Pallucchini

Prof.ssa Selene Tamagnini

Prof.ssa Virginia Vandi

Sommario

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA1 (PTOF)1	
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	1
STORIA DELLA NOSTRA FAMIGLIA RELIGIOSA	1
UBICAZIONE: NEL CUORE DELLA CITTÀ	2
SCELTE EDUCATIVE DIDATTICHE dell'ISTITUTO	3
PRINCIPI ESSENZIALI CHE LA SCUOLA INTENDE RISPETTARE	4
FORMAZIONE DOCENTI	4
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA	5
OFFERTA CURRICOLARE	5
PROFILO FORMATIVO IN USCITA	6
PROGRAMMAZIONE E FARE DEI DOCENTI	7
ORIENTAMENTO ALLA SCUOLA SUPERIORE	8
PROGETTI	9
SICUREZZA	10
DOPOSCUOLA	10
SERVIZIO MENSA	10
SCELTE ORGANIZZATIVE	10
SEGRETERIE	11
STRUTTURE SCOLASTICHE	11
INTERAZIONE CON IL TERRITORIO	12
COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA	12
SERVIZI AMMINISTRATIVI E INFORMAZIONI	13
ISCRIZIONE E RETTA CONTRIBUTIVA	13
ORGANI COLLEGIALI	13
RISORSE ECONOMICHE	14
INCLUSIONE	14
VERIFICA DEL POF	15
COLLEGIO DOCENTI 2016/2017-2017/2018-2018/2019	16-17